Città di Canicattì (Provincia Regionale di Agrigento) *Direzione Affari Generali*	N. 12 Seduta del giorno 01 FEB. 2013

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Presa atto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente dipendente dal Comune di Canicattì (Accordo economico 2012) – Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo.-

L'anno duemilatredici il giorno 01 del mese di FEBBRAIO alle ore 13,30, nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

Nome e Cognome	P	A
ACQUISTO Cecilia	X	
BENNICI Patrizia	X	
CAPOBIANCO Calogero	X	
FERRANTE BANNERA Giuseppe	X	
GUARNERI Vincenzo		X
RIZZO Gaetano	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Dirigente AA.GG.

Premesso che in data 30 ottobre 2012 è stato sottoscritto dalla delegazione trattante l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente dipendente dal Comune di Canicattì (Accordo economico anno 2012) (All. 1);

Ritenuto che l'ipotesi di accordo decentrato sottoscritta dalla delegazione trattante rispetta i vincoli ed i limiti stabiliti dalla vigente contrattazione collettiva nazionale, disciplina materie espressamente delegate a tale livello negoziale (art. 40, comma 3quinquies del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come sostituito dall'art. 54 del d. lgs. 27.10.2009, n. 150), nonché è conforme alle esigenze organizzative dell'ente e consente di migliorare l'efficienza dei servizi;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. 01.04.1999 Regioni ed Enti locali, che disciplina la contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente;

Visto altresì l'art. 5 del C.C.N.L. 01.04.1999 Regioni ed Enti locali, come modificato dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004 Regioni ed Enti locali;

Valutato che sull'ipotesi di contratto decentrato (Accordo economico anno 2012) sono state applicate le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art. 40-bis del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come sostituito dall'art. 55 del d. lgs. 27.10.2009, n. 150), come risulta dalla certificazione del Collegio dei revisori in data 12 gennaio 2013, che ha attestato che l'ipotesi di contratto decentrato sottoscritta rispetta i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla normativa vigente (All. 2) ;

Ritenuto che – anche sulla scorta delle valutazioni fornite dall'organo di revisione con la nota sopra richiamata – si ritiene opportuno prendere atto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato

integrativo economico del personale non dirigente dipendente dal Comune di Canicattì (Accordo economico 2012) e autorizzare pertanto la parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo definitivo;

Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il Testo unico delle norme regolamentari per il personale dipendente dal Comune di Canicattì, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Municipale n. 43 del 07.03.2006;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 78 del 16.11.2005 e s.m.i.;

Ritenuta la competenza in materia dell'organo deliberante;

Per quanto sopra esposto

Propone di deliberare

1. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. prendere atto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente dipendente dal Comune di Canicattì (Accordo economico anno 2012) e autorizzare pertanto la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo definitivo;
3. la Direzione Servizi Finanziari è incaricata di curare il puntuale adempimento di quanto prescritto dalle disposizioni contenute nell'art. 40-bis, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (introdotto dall'art. 55 del d. lgs. 150/2009);
4. la Direzione AA.GG. è incaricata, dopo la stipula del contratto definitivo, di curare gli obblighi di pubblicazione e trasmissione in via telematica all'Aran e al CNEL prescritti dall'art. 40-bis, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (introdotto dall'art. 55 del d. lgs. 150/2009).

25 GEN. 2013

Il Proponente
dr. angelo LICATA

****

Il sottoscritto Dirigente agli Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000, recepito con L. R. n. 30/2000, art.12 – esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Canicattì, li 25 GEN. 2013

Il Dirigente Affari Generale
dr Angelo Licata

Il sottoscritto Dirigente Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, recepito con L. R. n. 30/2000, art.12 – esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Canicattì, li 25-1-2013

Il Dirigente Servizio Finanziario
Dr.ssa Carmela Meli

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata, della quale si condividono le ragioni di fatto e di diritto;
RITENUTO di doversi deliberare in merito;
ACCERTATO che detta proposta è corredata dai pareri prescritti dalla vigente normativa;
AD unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991, n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. prendere atto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente dipendente dal Comune di Canicattì (Accordo economico anno 2012) e autorizzare pertanto la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo definitivo;
3. la Direzione Servizi Finanziari è incaricata di curare il puntuale adempimento di quanto prescritto dalle disposizioni contenute nell'art. 40-bis, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (introdotto dall'art. 55 del d. lgs. 150/2009);
4. la Direzione AA.GG. è incaricata, dopo la stipula del contratto definitivo, di curare gli obblighi di pubblicazione e trasmissione in via telematica all'Aran e al CNEL prescritti dall'art. 40-bis, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (introdotto dall'art. 55 del d. lgs. 150/2009).
5. dichiarare, con separata unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della l.r. 03.12.1991, n. 44.

L'Assessore Anziano

Il Sindaco
Rag. Vincenzo Corbo

Il Segretario Generale
dr. Domenico Tuttolomondo

==========

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05-02-2013 al 19-02-2013 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

☐ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

F.to _____

Il Segretario Generale

F.to: _____

==========

==

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì,lì

==========

Esecutiva il _____, ai sensi art.12 – comma 1 – L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale_____

IL Segretario Generale
dr . Domenico Tuttolomondo

Allegato 1

COMUNE DI CANICATTI'

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DIPENDENTE DAL COMUNE DI CANICATTI'

ACCORDO ECONOMICO ANNO 2012

Il giorno Trenta del mese di OTTOBRE dell'anno duemiladodici, alle ore 10.30, a Canicattì presso la sede del palazzo di città, si è riunita la delegazione trattante per la contrattazione collettiva decentrata per il personale del comparto del Comune di Canicattì, come di seguito costituita.

La parte pubblica e le organizzazioni sindacali alle ore 13-30 al termine delle trattative hanno sottoscritto nel testo allegato l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente dipendente dal Comune di Canicatti'- Accordo economico anno 2012.

Le parti danno atto che la sottoscrizione dell'ipotesi del contratto collettivo decentrato non produce per la parte pubblica effetti vincolanti, i quali decorrono solamente dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto decentrato, che avverrà dopo il favorevole controllo da parte del Collegio dei Revisori sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ed acquisita l'autorizzazione alla stipula da parte della Giunta comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Dr. Domenico Tuttolomondo	Segretario Genereale	
dr. Angelo Licata	Presidente delegazione trattante di parte pubblica	
dr.ssa Carmela Meli	Dirigente Direzione Servizi Finanziari	
dr. Domenico Ferrante	Dirigente Direzione Servizi alla Città	
dr. Diego Peruga	Dirigente Direzione Polizia Municipale	
arch. Luigi Munna	Dirigente Direzione Gestione Territorio e Ambiente	

DELEGAZIONE SINDACALE

ORGANIZZAZIONI AZIENDALI TERRITORIALI

Giovanni Farruggia: CISL	ASSENTE	*	Sig. ~~Alfonso Buscemi~~ GIOVANNI PETIX : CGIL	
ra L. Maccarrone:UIL		*	Sig. Giacomo Caruso: CSA	

R.S.U.

DELLA GIOVANNI UIL		*	Musarra Nunzio: CISL	
bbarrasi Angelo: CISL		*	Serio Giuseppe: CISL	
Salvatore: CGIL		*	Facciponti Maria: CGIL	
[redacted]		*	Saieva Salvatore: UIL	
[redacted] Diego: [redacted] CISL		*	[redacted]	
ini Pio: CSA		*	Adamo Paolo: [redacted] CSA	

COMUNE DI CANICATTI'

****

COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DIPENDENTE DAL COMUNE DI CANICATTI'

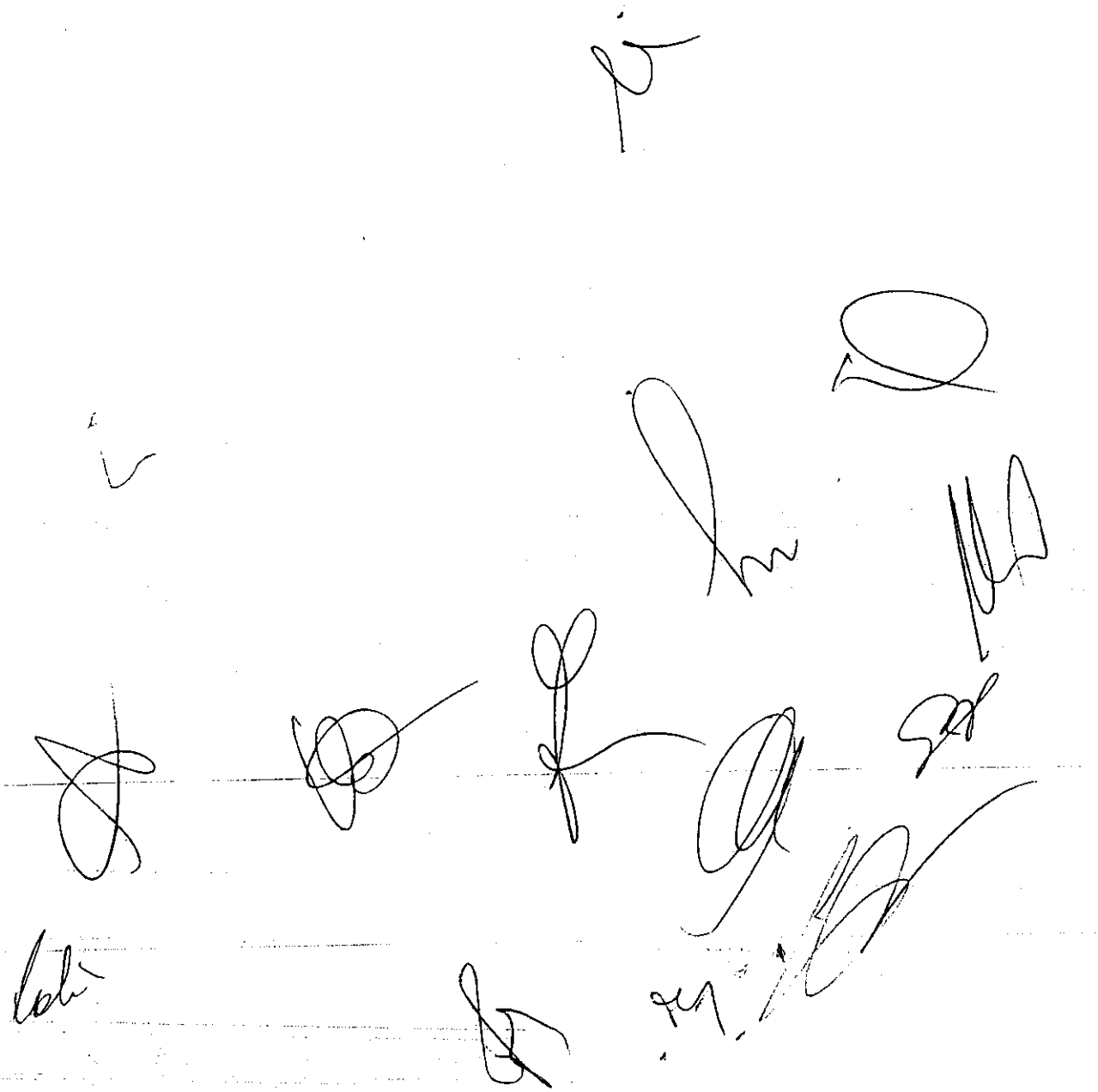
ACCORDO ECONOMICO ANNO 2012

TITOLO I
Campo di applicazione, durata, decorrenza e termini

Art. 1 Campo di applicazione
Art. 2 Durata, decorrenza, termini

TITOLO II
Costituzione e disciplina delle risorse economiche

Art. 3 Costituzione delle risorse economiche;
Art. 4 Disciplina delle risorse economiche;



TITOLO I
CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA E TERMINI

Art. 1
Campo di applicazione

1. Il presente contratto collettivo decentrato si applica al personale - esclusi i dirigenti - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, dipendente dal Comune di Canicattì.
2. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato, restano in vigore – per le parti con lo stesso non incompatibili – le disposizioni dei precedenti contratti collettivi decentrati.

Art. 2
Durata, decorrenza, termini

1. Con il presente contratto decentrato vengono definite per l'anno 2012 le modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
2. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non sia data disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto.
3. Gli effetti del presente contratto collettivo decentrato decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che avviene previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Giunta comunale.
4. Il contratto collettivo decentrato integrativo è pubblicato all'albo Pretorio per pubblicità dichiarativa e per mera efficacia probatoria. Esso ha valore di legge tra le parti stipulanti, secondo quanto dispone il codice civile. Lo stesso viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente e trasmesso ai competenti organi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. Gli uffici ed i servizi dell'Ente attuano le disposizioni contrattuali senza ulteriori autorizzazioni di Giunta, essendo il contratto immediatamente esecutivo dopo la stipula.

TITOLO II
COSTITUZIONE E DISCIPLINA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Art. 3
Costituzione delle risorse economiche
(fondo ex art 15 CCNL 01.04.1999)

1. Le parti contraenti concordano sulla necessità di favorire una politica di sviluppo della produttività, finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi all'utenza. A tal fine viene costituito per l'anno 2012 un fondo secondo le previsioni dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i., nella misura di seguito indicata:

Elementi che costituiscono il fondo	*Importo*
Vedasi Determinazione Dirigenziale n. 629 del 14 giugno 2012, avente per oggetto *"Determinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012"* (Allegato "A" al presente contratto decentrato)	
Totale fondo anno 2012	*€ 413.230,00*

Art. 4
Disciplina delle risorse economiche
(fondo ex art.15 CCNL 01.04.1999)

1. Le risorse del fondo previsto dall'art. 3 del presente contratto decentrato dovranno essere destinate ad effettivi miglioramenti dei livelli di efficacia ed efficienza dell'ente, nonché al raggiungimento degli obiettivi posti dall'amministrazione, assicurando una elevata risposta in termini di qualità e celerità dei servizi erogati. A tal fine le parti concordano di destinare le risorse individuate, per come di seguito indicato:

	Destinazione del fondo	Importo
A	Produttività ex art. 17 comma 2 lett. a CCNL 01.04.1999	€ 193.377,00
B	Progressione economica art. 17 comma 2 lett. b CCNL 01.04.1999	----
C	Posizioni organizzative (Retribuzione di posizione e risultato) art. 10 CCNL	€
	Organizzazione del Lavoro:	
D	Disagio, rischio e maneggio valori	€ 17.500,00
E	Turnazione, reperibilità e prestazioni connesse, indennità festiva, notturna e festiva notturna ect.	€ 120.000,00
F	Particolari responsabilità (art.17 comma 2 lett. "f" CCNL del 01.04.1999)	€ 10.000,00
G	Indennità Uff.le Stato civile, elettorale, anagrafe etc. (art. 32/7 CCDI)	€ 8.000,00
	Totale	*€ 348.877,00* +
	Recupero evasione ICI	€ 6.598,00
	Compensi Istat 15° Censimento	€ 53.480,00
	Compensi Avvocatura com.	€ 4.275,00
	Totale complessivo	**€ 413.230,00**

2. Le parti concordano che nella realizzazione delle attività progettuali finalizzate al miglioramento dei servizi – nell'ambito degli obiettivi stabiliti dall'amministrazione comunale e con l'esclusivo fine della valorizzazione delle performance – verrà garantita, fermi restando i principi di selettività, la più ampia partecipazione di tutto il personale in possesso della qualifica professionale richiesta per lo svolgimento delle attività.
3. Le parti concordano altresì che, alla scadenza dell'accordo, nelle more della stipulazione del successivo accordo economico relativo alla disciplina delle risorse economiche, l'ente può effettuare, per ciascuna delle singole voci di destinazione delle risorse economiche del fondo sopra individuate, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle relative somme indicate nella tabella di cui al comma precedente.

All. 2

CITTA' DI CANICATTI'
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Prot. n. 3558 del 18.1.2013

Al Dott. Licata Angelo
SEDE

OGGETTO: PARERI CONTRATTO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE E DIRIGENTE DEL COMUNE DI CANICATTI' – ACCORDO ECONOMICO 2012

Si trasmettono, allegati alla presente, i pareri resi dall'organo di revisione in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio sui contratti integrativi del personale dirigente e non dirigente del comune di Canicatti' – accordo economico 2012 unitamente alla relazione tecnico-finanziaria prescritta dall'art.40 , comma 3 del d.lgs.165/2001(come sostituito dall'art.55 del d.lgs.150/2009) .

UFFICIO RAGIONERIA - COMUNE DI CANICATTI'

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Carmela Meli

COMUNE DI CANICATTI'

Provincia di Agrigento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. 3067 del 16.1.2013

Al Dirigente dei Servizi Finanziari

Oggetto: Trasmissione pareri sulle ipotesi di C.C.D.I. Area Dirigente e Personale non dirigente.

In allegato si trasmettono:

- Controllo sulla compatibilità dei costi, ai sensi dell'articolo 40/bis c.1 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'articolo 55 del D.Lgs. 27.10.2009 n.150, della contrattazione collettiva decentrata integrativa – Area Dirigenza – con i vincoli di bilancio;
- Controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 40/bis del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'articolo 55 del D.lgs. 27.10.2009 n.150, del provvedimento provvisorio sulla materia del C.C.D.I. del personale non dirigente – accordo economico 2012.

Con osservanza

Canicattì, lì 16 gennaio 2013

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

S. Lofiego

Comune di Canicattì
Provincia di Agrigento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 40/bis del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'articolo 55 del D.lgs. 27.10.2009 n.150, del provvedimento provvisorio sulla materia del C.C.D.I. del personale non dirigente – accordo economico 2012.

Il giorno 12 gennaio 2013, si è riunito alle ore 9,30 il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Canicattì nelle persone del Dr. S. Lo Giudice, presidente, Dr. R. Martines, componente, e del Dr. A. Ferrante Bannera, componente, per esprimersi in merito alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio del provvedimento provvisorio sulla materia del C.C.D.I. del personale non dirigente – accordo economico 2012. del Comune di Canicattì.

Premesso che, con nota prot. nr. 51878,

- È stato trasmesso al Collegio dei Revisori l'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente anno 2012, sottoscritta dalla Delegazione Trattante in data 30/10/2012;
- È stata trasmessa la relazione tecnico finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente anno 2012 sottoscritta dal Dirigente del Settore dei Servizi Finanziari dott.ssa Meli;
- È stata trasmessa la relazione illustrativa relativa all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente (Accordo economico 2012) sottoscritta dal Dirigente della Direzione Affari Generali dr. Angelo Licata
- È stata trasmessa la Determina Dirigenziale nr. 629 del 14 giugno 2012 del Dirigente dei Servizi Finanziari con oggetto determinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012.

Visto il provvedimento provvisorio sulla materia del C.C.D.I. sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica in data 30 ottobre 2012 e trasmesso all'Organo di Revisione per la verifica di compatibilità di cui in oggetto, con nota prot. n. 51878 con allegati:

- Relazione illustrativa predisposta dal Dirigente degli Affari Generali, dott. Angelo Licata;
- Relazione tecnico finanziaria predisposta dal Dirigente dei Servizi Finanziari, dott.ssa Carmela Meli, con la quale ha reso attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale;

Preso atto che con il provvedimento provvisorio in argomento, adottato ai sensi dell'articolo 40/bis del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'articolo 55 del D.lgs. 27.10.2009 n.150, si ripartiscono le risorse

economiche destinate al trattamento accessorio del personale, quantificate, ai sensi del C.C.N.L. del 01.04.1999 e s.i., con Determinazione Dirigenziale n.629 del 14.06.2012;

- **Evidenziato** che la consistenza complessiva del Fondo destinato all'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo del personale non dirigente per la produttività inerente l'anno 2012 è pari ad € 415.230,00, presentando, rispetto all'anno 2011, un decremento per le risorse stabili di € 2.051,00 ed un incremento di € 11.657,00 per le risorse variabili.

Il fondo viene così destinato:

euro 193.377,00 alla produttività

euro 17.500,00 al disagio rischio e maneggio valori

euro 120.000,00 alla turnazione e reperibilità indennità varie

euro 8.300,00 all'indennità stato civile elettorali e anagrafe

Euro 10.000,00 per particolari responsabilità (ex art. 17 c.2 lett. "i" CCNL del 1.04.1999)

Euro 6.598,00 per recupero evasione ICI

Euro 53.480,00 compensi Istat XV° Censimento

Euro 4.275,00 compensi Avvocatura Comunale

Tenuto conto che l'ammontare complessivo del Fondo da ripartire trova copertura finanziaria nel bilancio 2012 al Capitolo 736 denominato "Accantonamento di somme per il Fes" Titolo 1 – Funzione 1 – Servizio 8 – Intervento 1, e che permane il rispetto della compatibilità con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, come evidenziato dalla relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Dirigente dei Servizi Finanziari, dott.ssa Carmela Meli;

Considerato che nella relazione tecnico finanziaria sono stati riportati i necessari riferimenti contabili in ordine all'allocazione nel bilancio corrente delle relative risorse;

Visto il decreto legislativo n.267/2000;

Visti gli art. 40 e 40bis del D.lgs. n.165/2001, così come modificato dagli articoli n. 54 e 55 del D.lgs. n. 150/2009;

Visto il vigente C.C.N.L.;

Vista la circolare n. 7 del 13.05.2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 15.07.2010;

Tutto ciò premesso, esaminato e verificato, il Collegio dei Revisori

RITIENE

compatibili i costi sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dipendente del Comune di Cinicattì – accordo economico anno 2012 –, riguardante la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012 sottoscritto in data 30.10.2012 tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, rispetto ai vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla normativa vigente.

RACCOMANDA

- all' Ente la concreta applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale.

Caricatti, 12.01.2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

CITTA' DI CANICATTI'
PROVINCIA DI AGRIGENTO
DIREZIONE II – SERV. FINANZIARI

Prot. n. 51878 del 22.11.2012

OGGETTO: richiesta parere

Al Collegio dei Revisori dei conti
Sede

Si trasmette, qui allegata, per il parere di rito copia della "relazione tecnico finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente anno 2012"

Il Dirigente
d.ssa Carmela MELI

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2012.

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 40- bis , comma 1 D.lgs.30 marzo 2001.n.165 (come sostituito dall'art. 55 del d.lgs 150/2009) ed in conformità alle disposizioni attuative di cui alla circolare MEF n. 25 del 19.07.2012 , ai fini del controllo , da parte del collegio dei revisori dei conti , sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio

La costituzione del fondo, nel rispetto dei canali di finanziamento previsti dalla citata norma, è atto unilaterale e propedeutico per l'avvio della contrattazione integrativa.

Le risorse che alimentano il fondo per l' anno 2012 sono state determinate sulla base dei canali di finanziamento previsti dagli articoli 14 e 15 del CCNL 1.04.1999, dall'art. 32, comma 7 del CCNL 22.01. 2004, dall'art. 4 del comma 1 CCNL 9 maggio 2006 , dall'art. 8 del CCNL 11.04.2008, dall'art. 34, comma 4 del CCNL 22.01.2004 così come analiticamente specificato nell'allegato "A" inerente il prospetto di calcolo inerente l'esercizio 2012 di cui alla determinazione dirigenziale n. 629 14.06.2012 avente per oggetto " Costituzione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate per l'anno 2012 per un ammontare complessivo di € 413.230,00.

SEZIONE I - RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

L'ammontare complessivo delle risorse fisse aventi il carattere di certezza e stabilità per l' anno 2012 è pari ad € 768.247,00.

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate ammontano ad € 768.247,00, ammontare destinato agli istituti contrattuali che hanno sia il carattere della continuità che quelli aventi il carattere della temporaneità

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che, possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente

COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2012			
	RISORSE STABILI	**IMPORTO**	**TOTALE**
Art.15, comma 1 lett. a)	**Importo dei fondi di cui all'art.31, comma 2 lett. b),c),d),e), del C.C.N.L del 6.07.1995 e successive modificazioni previsti per l'anno 1998 e risparmi da part-time anno 1998**	**363.942,00**	
	Quota lavoro Straordinario prestato nel 1998 da personale incaricato delle funzioni di area di posizione organizzativa (ex VII e VIII livello)	**5.031,00**	**368.973,00**
Comma 1 lett. g) *	**Risorse destinate nell'anno 1998 al pagamento del LED (calcolate su quanto effettivamente speso al 31.3.99) (vedi person cessato 31.12.08)**	**34.438,00**	**34.438,00**

Art. 14 Comma 4 CCNL 1.4.99	**A decorrere dal 31.12.99 , le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazione di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.**	23.298,00	23.298,00
Art. 15 Comma 5 CCNL 1.4.99	**Risorse aggiuntive in relazione alla dotazione organica**	59.617,00	59.617,00
Art. 4 Comma 2 ccnl 5.10.01 *	**Retrib. Individ. Anzianità e assegni ad personam personale cessato dal servizio al 2008**	27.362,00	27.362,00
Art. 32 comma 1 ccnl 22.01.04	**Aumento del fondo di cui all'art. 31 C. 1 del CCNL 22.1.2004 dello 0.62% Monte Salari riferito all' anno 2001(decorrenza 01.01.2003 - risorse nazionali)**	29.085,00	29.085,00
Art. 32 comma 7 ccnl 22.01.04	**Aumento di cui all'art. 31 C.7 (Alte Professionalità) pari dello 0,20 Monte Salari anno 2001 (decorrenza 01.01.2003 - risorse aziendali)**	124,00	124,00
Art. 4 comma 1 CCNL 09.05.06	**Gli enti locali nei quali rapporto spesa del personale ed entrate correnti 2006 non sia superiore al 39% a valere dall'anno 2006 incrementano le risorse stabili dello 0,50 del monte salari 2003. Tale incremento non si applica agli enti dissestati o deficitari.**	32.159,00	32.159,00
Art. 8 CCNL 11.04.2008 *	**Gli enti locali nei quali rapporto spesa del personale ed entrate correnti 2007 non sia superiore al 39% a valere dell'anno 2008 incrementano le risorse stabili dello 0,60 del monte salari 2005. Tale incremento non si applica agli enti dissestati o deficitari.**	41.311,00	41.311,00
Art. 34 Comma 4 CCNL 22/01/2004 *	**Le risorse di eventuali posizioni economiche già acquisite, rispetto alle posizioni di provenienza, confluiranno nel fondo generale per le progressioni economiche orizzontali €.138.208,00(pers vertic) + €.14.113,00(personale a riposo)**	151.880,00	151.880,00
	TOTALE		768.247,00
	riduzione del fondo per 3 pensionamenti + 1 (Munna) 801834,00:301(Pers. Non dir) = €. 2.663,90(q.unitaria) €.2.663,90x 4 = €. 10.656,00		-10.656,00
	TOTALE RISORSE STABILI		757.591,00

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili ammontano ad € 145.373,00

Tra le risorse variabili individuate dal Contratto collettivo di lavoro di riferimento le fattispecie presenti per l'esercizio finanziario 2012 sono rappresentate dalle economie degli anni precedenti per € 10.397,00 e dalle somme relative alla lett. k del CCNL.. di cui all'art.16 l.r. 41/96 per € 70.623,00, all'art.59 , comma 1 lett.p del D.Lgs 446/97 per € 6.598,00, compensi Istat per € 53.480,00 e dai compensi legali quantificati in € 4.275,00

SEZIONE III – (DECURTAZIONI EVENTUALI)

La riduzione del fondo, prevista dall'art. 9 del DL n. 78/2010 convertito con la legge n. 122/2010, pari ad € 10.656,00 è stata operata nella parte stabile a seguito di n. 3 pensionamenti intervenuti nel corso dell'esercizio finanziario 2011 ed all'aspettativa di un dipendente di cat. D per un semestre.

SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE

L'ammontare complessivo delle risorse fisse aventi il carattere di certezza e stabilità per l' anno 2012 è pari ad € 768.247,00.
L'ammontare delle risorse variabili è pari a € 145.373,00
Il totale Fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle due voci è pari ad € 413.230,00.

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO
Non sussiste la fattispecie.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICATAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Le poste obbligatorie che non possono essere oggetto di negoziazione sono:
- Importo dei fondi di cui all'art.31, comma 2 lett. b), c), d), e), del CCNL del 6.07.1995 e successive modifiche previste per l'anno 1998 e risparmi da part-time anno 1998 € 363.942,00
- Quota lavoro straordinario prestato nel 1998 da personale incaricato delle funzioni delle aree di posizione organizzativa (ex liv. VII e VIII) € 5.031,00
- Risorse destinate nel 1998 al LED € 34.438,00
- RIA € 27.362,00
- Aumento del fondo di cui all'art.31, c.1 del CCNL 22.1.2004 dello 0,62%. Monte Salari riferito all'anno 2001 € 29.085,00
- Aumento del fondo di cui all'art.31, c.7 pari allo 0,20%. Monte Salari riferito all'anno 2001 € 29.085,00 € 124,00
- Progressioni economiche orizzontali € 151.880,00

SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICATAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO

Il contratto integrativo decentrato del personale non dirigente destina
€ 193.377,00 alla produttività ex art. 17, comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999
€ 17.500,00 al Disagio, rischio, maneggio valori
€ 120.000,00 alla turnazione, reperibilità e prestazioni connesse, indennità festiva, notturna ecc.
€ 10.000,00 alle particolari responsabilità (art.17, comma 2, lett.f CCNL del 1.4.1999)
€ 8.000,00 alle indennità stato civile, elettorale, anagrafe, ecc.

SEZIONE III - (EVENTUALI) DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE
Non sussiste la fattispecie

SEZIONE IV e V
E' analiticamente espressa nel modulo I

SEZIONE VI

ATTESTAZIONE MOTIVATA DAL PUNTO DI VISTA TECNICO FINANZIARIO , DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE.

In relazione al fondo per l' anno 2012 si attesta che le risorse economiche destinate al salario accessorio del personale non dirigente sono finanziate si con la parte stabile che variabile del fondo.

L'ammontare complessivo del fondo da ripartire trova copertura finanziaria nel bilancio 2012 al Cap.736 denominato "Accantonamento di somme per il Fes " Tit.1 Funz.1 Serv.8 Int1 il cui stanziamento definitivo è pari ad € 413.230,00.

Così come concordato dalle parti le attività progettuali sono finalizzate al miglioramento dei servizi nell'ambito degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione Comunale e con l'esclusivo fine della valorizzazione della performance e nel rispetto dei principi di selettività .

Anche il fondo anno 2012 si pone in un contesto che assicura la riduzione di spesa del personale rispetto all'anno precedente attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, il rispetto del patto di stabilità

Relativamente alla verifica del rispetto del vincolo del Patto di stabilità si rappresenta che nell'esercizio finanziario 2011 l'Ente ha rispettato i vincoli concernenti le norme sul Patto di Stabilità interna .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Carmela Meli

Comune di CANICATTI'
Provincia di Agrigento
Direzione Affari Generali

Oggetto	Relazione illustrativa relativa all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico personale non dirigente (Accordo economico 2012) sottoscritta in data 30 ottobre 2012.-

Si premette che – ai sensi di quanto prescritto dall'art. 40, comma 3-sexies del decreto legislativo n. 165 del 2001 - i contratti integrativi devono essere corredati da una relazione tecnico-finanziaria e da una relazione illustrativa redatte sulla base di appositi schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica.

Con la circolare n. 7 del 13 maggio 2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 2010, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato disposizioni in merito agli indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria e lo schema standard di relazione illustrativa.

La presente relazione illustrativa, relativa all'ipotesi di contratto decentrato integrativo economico del personale non dirigente, sottoscritta in data 30 ottobre 2012, viene redatta sulla base dello schema standard approvato con la circolare sopra richiamata e si compone di due distinti moduli.

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	L'ipotesi di accordo decentrato è stata sottoscritta in data 30 ottobre 2012. La suddetta ipotesi, una volta esperite le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art. 40-bis del d. lgs. n. 165 del 2001 (come sostituito dall'art. 55 del d. lgs. 27.10.2009, n. 150), sarà sottoposta alla Giunta comunale per la presa d'atto e l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto.
Periodo temporale di vigenza	Gli effetti del contratto decentrato (come specificato all'art. 2) si riferiscono all'anno 2012 e decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione definitiva, che avviene previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Giunta e si rinnova tacitamente di anno in anno alla scadenza, salva apposita disdetta.
Composizione della delegazione trattante	***Parte Pubblica:*** Segretario Generale, Dirigente Direzione 1^, Dirigente Direzione 2^, Dirigente Direzione 3^, Dirigente Direzione 4^, Dirigente Direzione 5^; ***Organizzazioni sindacali ammessi alla contrattazione*** *(elenco sigle):* CGIL – CISL – UIL - CSA; ***Organizzazioni sindacali firmatarie*** *(elenco sigle):* CGIL – CISL – UIL – CSA.
Soggetti destinatari	Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 1, comma 1, il contratto collettivo decentrato si applica al personale - esclusi i dirigenti - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, dipendente dal Comune di Canicattì.

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		*a)* Costituzione delle risorse economiche finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi all'utenza (fondo ex art 15 CCNL 01.04.1999); *b)* Disciplina ed impiego delle risorse economiche da destinare ad effettivi miglioramenti dei livelli di efficacia ed efficienza dell'ente (fondo ex art 15 CCNL 01.04.1999);
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	***Intervento dell'Organo di controllo interno***	*E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?* La relazione illustrativa (unitamente a quella tecnica-finanziaria) risulta essere atto propedeutico alla certificazione dell'organo di controllo, in quanto finalizzata al controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (cfr. art. 40bis, comma 1 d. lgs. 165/2001). Infatti ai sensi di quanto previsto dall'art. 40, comma 3sexies d. lgs. 165/2001 *"...Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40bis, comma 1..."*.
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	*Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli* Per le motivazioni esposte al punto precedente l'organo di revisione alla data odierna non ha ancora proceduto al controllo previsto dall'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come sostituito dall'art. 55 del d. lgs. 150/2009).
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di adempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accesoria	*E' stato adottato il Piano della Perfomance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?* Trattasi di norma di non diretta applicazione per gli enti locali (cfr. art. 16 d. lgs. 150/2009 e deliberazioni Civit del 09 dicembre 2010, n. 121 e del 3 febbraio 2011, n. 6).
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Trattasi di norma di non diretta applicazione per gli enti locali (cfr. art. 16 d. lgs. 150/2009 e deliberazioni Civit del 09 dicembre 2010, n. 121 e del 3 febbraio 2011, n. 6).
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d. lgs. 150/2009? Trattasi di norma di non diretta applicazione per gli enti locali (cfr. art. 16 d. lgs. 150/2009 e deliberazioni Civit del 09 dicembre 2010, n. 121 e del 3 febbraio 2011, n. 6).
		La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d. lgs. n. 150/2009? Trattasi di norma di non diretta applicazione per gli enti locali (cfr. art. 16 d. lgs. 150/2009 e deliberazioni Civit del 09 dicembre 2010, n. 121 e del 3 febbraio 2011, n. 6).
Eventuali osservazioni: nella considerazione che gli artt. 10 (disciplina piano della perfomance e relativa relazione), 11 commi 2, 6 e 8 (adozione del programma triennale della Trasparenza e l'integrità e relativo obbligo di pubblicazione) e 14, comma 6 (relazione sulla performance) del d. lgs. 150/2009 non trovano diretta applicazione negli enti locali, il piano della performance risulta costituito – fino ad eventuale più ampio adeguamento non obbligatorio – dall'insieme dei documenti programmatori attualmente vigenti ed obbligatori ai sensi del d. lgs. 267/2000 (relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale e annuale di previsione, piano esecutivo di gestione etc.).		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) **Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:** La delegazione di parte pubblica e le R.S.U. e OO.SS. hanno attivato le trattative finalizzate alla stipula del contratto integrativo economico (accordo economico anno 2012) relativo alle modalità di utilizzo delle "risorse decentrate 2012", nel rispetto ed ai sensi delle procedure previste dall'art. 4 e 5 (come modificato quest'ultimo dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004) del C.C.N.L. 01.04.1999 Regioni ed Enti locali, che disciplina la contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente. L'ipotesi di accordo economico stipulata costituisce (con determinazione del competente dirigente ai servizi finanziari) il fondo delle

risorse economiche previsto dall'art. 15 CCNL del 01 aprile 1999, finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi all'utenza e disciplina la distribuzione delle relative risorse economiche destinate ad effettivi miglioramenti dei livelli di efficacia ed efficienza dell'ente. Il provvedimento negoziale, sottoscritto dalla delegazione trattante, risulta composto da quattro articoli, dei quali il primo concerne il campo di applicazione dell'ipotesi di accordo, l'art. 2 disciplina la durata, la decorrenza ed i termini, mentre gli articoli tre e quattro concernono rispettivamente la costituzione e la disciplina delle risorse economiche. L'ipotesi di accordo economico, disciplinante la destinazione delle risorse del fondo, una volta esperite le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art. 40-bis del d. lgs. n. 165 del 2001 (come sostituito dall'art. 55 del d. lgs. 27.10.2009, n. 150) sarà sottoposto alla Giunta comunale per la presa d'atto e l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 5, comma 3 del CCNL del 01.09.1999 (come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004).

Gli effetti dell'ipotesi di contratto decentrato sottoscritto (come specificato all'art. 2) decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione definitiva, che avviene previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Giunta e si rinnova di anno in anno alla scadenza, salva apposita disdetta. Lo stesso tiene conto delle linee portanti della generale riforma del rapporto di lavoro pubblico attuata con il d. lgs. n. 150 del 2009 (come modificato ed integrato per ultimo con il d. lgs. 01.08.2011, n. 141), che, come è noto, ha rivisto la materia della contrattazione decentrata ed ha l'obiettivo di migliorare la produttività dei servizi e di riconoscere e valorizzare le responsabilità, la professionalità ed il merito.

b) **Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:** Al fine di sostenere all'interno dell'ente le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi con determinazione dirigenziale n. 123 del 30 gennaio 2012 il dirigente della Direzione Servizi Finanziari ha provveduto alla costituzione del FES che presentava (detratti gli istituti in godimento) un totale disponibile di fondo pari ad € 356.232,00. Successivamente con determinazione dirigenziale n. 629 del 14 giugno 2012 lo stesso dirigente ha provveduto a rimodulare le risultanze del FES per l'anno 2012, il quale – a seguito della rimodulazione – presenta (detratti gli istituti in godimento) un totale disponibile di fondo pari ad € 413.230,00 (di cui € 267.857,00 di risorse stabili ed € 145.373,00 di risorse variabili; delle quali € 70.623,00 ex art. 16 l.r. 41/96; € 53.480,00 per compensi Istat relativi alle operazioni censuarie del 15° censimento della popolazione; € 4.275,00 per compensi avvocatura comunale ed € 6.598,00 per recupero evasione ICI). La capacità economica dell'ente è stata indirizzata prevalentemente verso istituti economici premianti finalizzati a migliorare i servizi e al raggiungimento di specifici obiettivi connessi con l'attività svolta dai dipendenti, che consentono di misurare le prestazioni con criteri di selettività e a seguito di valutazione. Alla produttività ex art. 17, comma 2 lett. "a" del C.C.N.L. del 01.04.1999 è stata destinata la somma di € 193.377,00 al fine di realizzare un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. Ai dipendenti che partecipano alla realizzazione delle attività progettuali viene corrisposto l'incentivo legato alla produttività, previa verifica delle attività svolte e accertamento dei risultati raggiunti, valutati sulla base degli obiettivi previamente individuati. Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro e la remunerazione degli istituti salariali ricorrenti, sulla base dei consuntivi degli anni precedenti e valutando le esigenze dei servizi è stato previsto un budget di € 17.500,00 per gli istituti del disagio, rischio e maneggio valori; è stata destinata la somma di € 10.000 per finanziare lo svolgimento di particolari responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. "f" CCNL del 01.04.1999; è stata destinata la somma di € 120.000,00 per remunerare la turnazione, reperibilità, indennità festiva, notturna, festiva notturna etc; per la remunerazione delle indennità per gli ufficiali dello stato civile, elettorale, anagrafe etc. (individuati dall'art. 32, commi 5 e 7 del CCDI stipulato il 31.05.2006) è stata destinata la somma di € 8.000,00. Inoltre sono state previste somme (a destinazione vincolata) per incrementare il recupero e la lotta all'evasione dell'ICI (€ 6.598,00) e per remunerare le attività censuarie svolte dai componenti l'Ufficio comunale di censimento, dai coordinatori e rilevatori comunali in occasione del 15° censimento della popolazione (€ 53.480,00, somma questa a completo carico dell'Istat). I compensi remunerativi delle varie indennità vengono corrisposti soltanto a conclusione del processo di verifica delle prestazioni.

c) **Effetti abrogativi impliciti:** Non si ravvisano effetti abrogativi impliciti.

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance ed organizzativa:** L'ipotesi di accordo appare coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità,

previste dalla vigente normativa. La distribuzione del fondo, effettuata come sopra illustrato, consente di soddisfare da una parte l'esigenza di remunerare il personale che - svolgendo determinate e specifiche funzioni (individuate dai contratti collettivi nazionali) – ha diritto a precise indennità (ad esempio ufficiali di stato civile, elettorale, agenti contabili etc.), dall'altra di garantire quegli istituti salariali che consentono una flessibilità e prontezza operativa nell'impiego delle risorse umane in quei servizi che necessariamente richiedono (per assicurare un elevato standard di efficienza) un pronto intervento (anche oltre il normale orario di ufficio e nell'intero arco delle 24 ore) in tutti i giorni della settimana (feriali e festivi), come la turnazione, la reperibilità, la maggiorazione festiva/notturna etc., nonché di implementare l'efficienza dell'azione amministrativa e migliorarne la performance attraverso la destinazione di adeguate somme alla produttività individuale e collettiva. In ogni caso trattasi di istituti i cui emolumenti sono connessi alla prestazione di attività effettivamente performanti, fissate in via preventiva dall'ente e per le quali la corresponsione dell'elemento retributivo è subordinata alla conclusione del processo di verifica e valutazione. L'ipotesi di contratto sottoscritto ha come ambito di applicazione materie oggetto di contrattazione integrativa, rispetta i vincoli e i limiti posti dai contratti collettivi nazionali e dalla legge e, alla luce delle considerazioni sopra esposte:

- assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici che istituzionalmente competono in capo all'ente, incentivando l'impegno e la qualità della performance e consente di fornire agli utenti servizi diversificati e ulteriori rispetto agli standard ottenibili con il normale debito orario;
- produce favorevoli effetti nell'attività dell'ente, con conseguente positiva ricaduta sugli interessi della collettività amministrata, in quanto con il finanziamento di istituti aventi natura premiale e selettiva e che hanno come presupposto per la remunerazione l'effettivo svolgimento di prestazione, viene migliorato il livello di produttività individuale e collettiva;
- risulta essere in linea con le indicazioni fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 7 del 13 maggio 2010, in quanto rispetta il principio di corrispettività posto dall'art. 7, comma 5 del d. lgs. 165/2001 (*"le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni rese"*) e di selettività, il quale assegna alla contrattazione collettiva integrativa il fine di incentivare l'impegno e la qualità delle prestazioni, assicurando al contempo adeguati livelli di efficienza attraverso la remunerazione della performance individuale e organizzativa.

e) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa:** Non sono state destinate somme per il finanziamento delle progressioni economiche e pertanto trattasi di parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

f) **Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionali (Piano della Perfomance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto legislativo n. 150/2009:** I risultati attesi sono quelli di cui ai vigenti strumenti di programmazione formalmente approvati dall'ente e alle direttive impartite dai competenti organi. L'accordo si propone di realizzare principi di sana e corretta gestione, evitando, in presenza delle misure di contenimento della spesa in materia di impiego pubblico di cui all'art. 9 del d. l. 78/2010 (come convertito, con modifiche, dalla legge 122/2010), di sottoscrivere impegni dai quali derivano spese continuative e fisse, ma di indirizzare prevalentemente la capacità economica dell'ente verso istituti economici premianti finalizzati a migliorare i servizi resi all'utenza e che consentono di misurare gli obiettivi con criteri di selettività (ad esempio produttività).

g) **Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto: ---.**

Canicattì, li 05 NOV. 2012

IL DIRIGENTE
dr. Angelo LICATA

COMUNE DI CANICATTI'

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DIPENDENTE DAL COMUNE DI CANICATTI'

ACCORDO ECONOMICO ANNO 2012

Il giorno QUATTORDICI del mese di FEBBRAIO dell'anno duemilatredici, alle ore 10:45, a Canicattì presso la sede del palazzo di città, si è riunita (a seguito di convocazione effettuata con nota prot. 6540 del 06.02.2013) la delegazione trattante per la contrattazione collettiva decentrata per il personale del comparto del Comune di Canicattì, come di seguito costituita.

Premesso che:

- la parte pubblica e le organizzazioni sindacali firmatarie in data trenta ottobre 2012 hanno stipulato l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente del Comune di Canicattì (Accordo economico 2012);
- con deliberazione della Giunta Comunale, n. 12 del 01 febbraio 2013 - previo controllo favorevole in data 12 gennaio 2013 da parte del Collegio dei revisori sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come sostituito dall'art. 55 del d. lgs. 150/2009) - la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo.

La parte pubblica e le organizzazioni sindacali al termine delle trattative hanno sottoscritto nel testo allegato il contratto collettivo decentrato integrativo economico del personale non dirigente dipendente dal Comune di Canicatti'- Accordo economico anno 2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

CATERINA ATTGNASIO

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Dr. Domenico Tuttolomondo	Vice Segretario Generale	Caterina Attenasio
dr. Angelo Licata	Dirigente Direzione Affari Generali	
dr.ssa Carmela Meli	Dirigente Direzione Servizi Finanziari	
dr. Domenico Ferrante	Dirigente Direzione Servizi alla Città	ASSENTE
dr. Diego Peruga	Dirigente Direzione Polizia Municipale	
arch. Luigi Munna	Dirigente Direzione Gestione Territorio e Ambiente	ASSENTE

DELEGAZIONE SINDACALE

ORGANIZZAZIONI AZIENDALI TERRITORIALI				
Sig.Giovanni Farruggia: CISL	ASSENTE	*	Sig. ~~Alfonso Buscemi~~ GIOVANNI PETIX : CGIL	
Sig.ra L. Maccarrone:UIL		*	Sig. Giacomo Caruso: CSA	ASSENTE

R.S.U.

Sciascia Diego: CISL	ASSENTE	*	Calì Salvatore: CGIL	ASSENTE
Sciabbarrasi Angelo: CISL		*	Treppiedi Salvatore: CGIL	ASSENTE
Musarra Nunzio: CISL	ASSENTE	*	Facciponti Maria: CGIL	ASSENTE
Serio Giuseppe: CISL	ASSENTE	*	Salvo Radduso Carmelo: CGIL	ASSENTE
Adamo Paolo: CSA	ASSENTE	*	Saieva Salvatore: UIL	
Lentini Pio: CSA	ASSENTE	*	Faldetta Giovanni: UIL	

COMUNE DI CANICATTI'

****

COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DIPENDENTE DAL COMUNE DI CANICATTI'

ACCORDO ECONOMICO ANNO 2012

TITOLO I
Campo di applicazione, durata, decorrenza e termini

Art. 1 Campo di applicazione
Art. 2 Durata, decorrenza, termini

TITOLO II
Costituzione e disciplina delle risorse economiche

Art. 3 Costituzione delle risorse economiche;
Art. 4 Disciplina delle risorse economiche;

TITOLO I
CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA E TERMINI

Art. 1
Campo di applicazione

1. Il presente contratto collettivo decentrato si applica al personale - esclusi i dirigenti - con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, dipendente dal Comune di Canicattì.
2. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato, restano in vigore – per le parti con lo stesso non incompatibili – le disposizioni dei precedenti contratti collettivi decentrati.

Art. 2
Durata, decorrenza, termini

1. Con il presente contratto decentrato vengono definite per l'anno 2012 le modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
2. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non sia data disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto.
3. Gli effetti del presente contratto collettivo decentrato decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che avviene previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Giunta comunale.
4. Il contratto collettivo decentrato integrativo è pubblicato all'albo Pretorio per pubblicità dichiarativa e per mera efficacia probatoria. Esso ha valore di legge tra le parti stipulanti, secondo quanto dispone il codice civile. Lo stesso viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente e trasmesso ai competenti organi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. Gli uffici ed i servizi dell'Ente attuano le disposizioni contrattuali senza ulteriori autorizzazioni di Giunta, essendo il contratto immediatamente esecutivo dopo la stipula.

TITOLO II
COSTITUZIONE E DISCIPLINA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Art. 3
Costituzione delle risorse economiche
(fondo ex art 15 CCNL 01.04.1999)

1. Le parti contraenti concordano sulla necessità di favorire una politica di sviluppo della produttività, finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi all'utenza. A tal fine viene costituito per l'anno 2012 un fondo secondo le previsioni dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i., nella misura di seguito indicata:

Elementi che costituiscono il fondo	*Importo*
Vedasi Determinazione Dirigenziale n. 629 del 14 giugno 2012, avente per oggetto *"Determinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012"* (Allegato "A" al presente contratto decentrato)	
Totale fondo anno 2012	***€ 413.230,00***

Art. 4
Disciplina delle risorse economiche
(fondo ex art 15 CCNL 01.04.1999)

1. Le risorse del fondo previsto dall'art. 3 del presente contratto decentrato dovranno essere destinate ad effettivi miglioramenti dei livelli di efficacia ed efficienza dell'ente, nonché al raggiungimento degli obiettivi posti dall'amministrazione, assicurando una elevata risposta in termini di qualità e celerità dei servizi erogati. A tal fine le parti concordano di destinare le risorse individuate, per come di seguito indicato:

	Destinazione del fondo	Importo
A	Produttività ex art. 17 comma 2 lett. a CCNL 01.04.1999	€ 193.377,00
B	Progressione economica art. 17 comma 2 lett. b CCNL 01.04.1999	----
C	Posizioni organizzative (Retribuzione di posizione e risultato) art. 10 CCNL	----
	Organizzazione del Lavoro:	
D	Disagio, rischio e maneggio valori	€ 17.500,00
E	Turnazione, reperibilità e prestazioni connesse, indennità festiva, notturna e festiva notturna ect.	€ 120.000,00
F	Particolari responsabilità (art.17 comma 2 lett. "f" CCNL del 01.04.1999)	€ 10.000,00
G	Indennità Uff.le Stato civile, elettorale, anagrafe etc. (art. 32/7 CCDI)	€ 8.000,00
	Totale	*€ 348.877,00* +
	Recupero evasione ICI	€ 6.598,00
	Compensi Istat 15° Censimento	€ 53.480,00
	Compensi Avvocatura com.	€ 4.275,00
	Totale complessivo	**€ 413.230,00**

2. Le parti concordano che nella realizzazione delle attività progettuali finalizzate al miglioramento dei servizi – nell'ambito degli obiettivi stabiliti dall'amministrazione comunale e con l'esclusivo fine della valorizzazione delle performance – verrà garantita, fermi restando i principi di selettività, la più ampia partecipazione di tutto il personale in possesso della qualifica professionale richiesta per lo svolgimento delle attività.
3. Le parti concordano altresì che, alla scadenza dell'accordo, nelle more della stipulazione del successivo accordo economico relativo alla disciplina delle risorse economiche, l'ente può effettuare, per ciascuna delle singole voci di destinazione delle risorse economiche del fondo sopra individuate, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle relative somme indicate nella tabella di cui al comma precedente.